ACaMIR
Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti

Procedura di gara aperta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 122 e 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avente ad oggetto l'aggiudicazione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di un "Accordo quadro per la fornitura, in acquisto, di n.64 autobus nuovi di fabbrica da destinare ai servizi di linea urbani della Regione Campania di categoria M3, Classe I, alimentazione a gasolio Euro VI predisposti per l'installazione degli apparati di bordo, necessari per la realizzazione di un sistema di monitoraggio ed informazione all'utenza di tipo "Intelligent Transport System – ITS" dei servizi di trasporto collettivo di linea.

CUP B20A17000010008 CIG 7635737980

DISCIPLINARE DI GARA

Rev.	Descrizione	Data	Approvato
0	Emissione	10.10.2018	Ing. Gianluca Basile

Articolo 1 – Premessa 3
Articolo 2 - Documenti di gara, richieste di chiarimento, forme di comunicazione e accesso agli atti 6
Articolo 3 – Oggetto, durata e importo dell'appalto 8
Articolo 4 – Copertura finanziaria e modalità di pagamento 9
Articolo 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione 10
Articolo 6 – Requisiti di ordine generale.....12
Articolo 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova 12
Articolo 8 – Indicazioni per i concorrenti con identità plurisoggettiva e per i consorzi.....14
Articolo 9 – Avvalimento 16
Articolo 10 – Subappalto 17
Articolo 11 – Garanzia provvisoria 17
Art. 12 Contributo a favore dell'autorità e verifica dei requisiti attraverso il sistema AVCPASS.....19
Articolo 13 – Termini e modalità di presentazione dell'offerta 20
Art.14 - Soccorso Istruttorio 22
Articolo 15 – Busta A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" 23
Articolo 16 – Busta B "OFFERTA TECNICA".....30
Articolo 17 – Busta C "OFFERTA ECONOMICA" 32
Articolo 18- Criteri di aggiudicazione 33
Articolo 19 – Svolgimento delle operazioni di gara: apertura della Busta A – verifica della documentazione amministrativa.....39
Articolo 20 – Commissione giudicatrice 40
Articolo 21 – Apertura delle buste B e C – Valutazione dell'offerta tecnica organizzativa ed economica 40
Articolo 22 – Verifica dell'anomalia delle offerte.....41
- Articolo 23 – Aggiudicazione e perfezionamento del contratto.....42
Articolo 24 – Rapporti tra il soggetto aggiudicatario e la stazione appaltante, tra il soggetto aggiudicatario e le società di TPL e tra la stazione appaltante e le società di TPL 43
Art.25- Protezione dei dati personali.....43
Art.26 Foro competente.....43
Art.27 - Allegati.....44

Articolo 1 – Premessa

In coerenza con la strategia nazionale di rinnovo dei parchi automobilistici destinati al TPL su gomma di cui all'art. 1, comma 224, della L. 23 dicembre 2014 n. 190, ed al fine di accedere al Fondo introdotto da dette disposizioni, con Delibera di Giunta Regionale *(di seguito D.G.R.)* n. 386 del 02/09/2015, è stato approvato il Programma Generale di Investimento 2015-2019 per Materiale Rotabile su Gomma (di seguito per brevità Programma) destinato al trasporto pubblico locale, prevedendo altresì la percentuale di cofinanziamento regionale, e demandando alla Direzione Generale Mobilità, con il supporto dell'Agenzia Campana per la Mobilità, le infrastrutture e le reti (di seguito per brevità ACaMIR), ogni azione connessa alla realizzazione del medesimo.

In fase di esecuzione del Programma di investimento in materiale rotabile approvato con DGR n. 386 del 02/09/2015 sono intervenute nuove opportunità di finanziamento, come di seguito individuate:

- con il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti (di seguito per brevità MIT) n. 345 del 28/10/2016, nell'ambito del Fondo nazionale introdotto con l'art. 1 comma 224 della L. 23 dicembre 2014 n. 190, è stato definito il riparto delle risorse destinate al rinnovo dei parchi automobilistici del TPL regionale ed interregionale per gli anni 2015 e 2016; il citato provvedimento assegna alla Regione Campania un importo finanziario pari a € 29.025.304,65, di cui € 19.399.780,03 per il 2015 e 9.625.524,62 per il 2016 prevedendo, altresì, una quota di cofinanziamento regionale pari al 48,8% e rinviando agli Enti la scelta di modalità di realizzazione del programma di rinnovo;
- con Decreto n. 25 del 23/01/2017 è stato disciplinato dal MIT l'acquisto degli autobus destinati al TPL regionale ed interregionale per il tramite di Consip S.p.A. in qualità di Centrale di committenza; per detto programma di acquisto è stato assegnato alla Regione Campania per gli anni 2017/2018/2019 un importo annuo pari a € 3.850.209,85;
- con D.G.R. n. 666 del 29/11/2016, la Regione Campania ha preso atto degli interventi su materiale rotabile regionale finanziati a valere sul Piano Operativo Complementare (di seguito per brevità POC) 2014/2020, approvato con Delibera CIPE 11/2016; l'atto programmatico assegna risorse pari ad € 15.000.000,00 per la azione di "Acquisto di materiale rotabile su gomma destinato al TPL campano", individuando in ACaMIR il soggetto attuatore dell'intervento;
- il CIPE, nella seduta del 1° dicembre 2016, ha approvato il Piano operativo Infrastrutture di competenza dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che prevede investimenti per 11,5 miliardi di euro ed è articolato in sei Assi Tematici di intervento, tra i quali quello relativo al Rinnovo materiale del Trasporto Pubblico Locale ferroviario e su gomma – Piano Sicurezza ferroviaria, con risorse finanziarie a disposizione pari a 1,3 miliardi di euro.

Pertanto si è reso necessario ed opportuno procedere all'aggiornamento/rimodulazione del Programma Generale di Investimento 2015-2019 per Materiale Rotabile su Gomma destinato al trasporto pubblico locale approvato con la DGR n. 386/2015.

Tale aggiornamento/rimodulazione è avvenuto con la DGR n. 151 del 21/03/2017; con tale atto giuntale la Regione Campania con il supporto di ACaMIR ha delineato ulteriori indirizzi per la migliore attuazione del Programma di investimento volti a coniugare i vincoli di cofinanziamento regionale imposti dalla normativa nazionale con le diverse provenienze delle risorse finanziarie (fondo ex lege 190/2014 riparto 2015-2016; fondi POC 2014/2020; fondi ex lege 190/2014 riparto 2017/2019) e con il fabbisogno di materiale rotabile espresso dalle aziende esercenti servizi minimi TPL.

Gli indirizzi sono:

1. individuare ACaMIR soggetto attuatore del Programma, come aggiornato con la suddetta delibera;
2. prevedere, ai fini dell'attuazione del Programma, ed allo scopo di omogeneizzare la flotta degli autobus sul territorio regionale e garantire che l'utilizzo delle risorse sia compatibile con le regole e tempistiche previste dalle singole fonti di finanziamento, che la selezione del/i fornitore/i avvenga con procedura ad evidenza pubblica mediante lo strumento dell'Accordo Quadro ex art 54 D.Lgs 50/2016;

3. stabilire che i veicoli oggetto della fornitura siano acquistati direttamente dalle aziende esercenti servizi minimi di TPL sul territorio regionale previamente selezionate da ACaMIR a mezzo di procedura di assegnazione ad evidenza pubblica condotta secondo i criteri di cui ai punti 5 e 6 delle linee guida approvate con DGR n. 255 del 07.06.2016;
4. riconoscere, ai fini dell'acquisto dei veicoli di cui al Programma di Investimento aggiornato, un contributo pari al 70% dell'imponibile del costo di ogni mezzo, restando a carico delle aziende acquirenti il restante 30% dell'imponibile oltre all'IVA sull'intero importo;
5. precisare che l'acquisto dei veicoli da parte delle aziende di cui al punto che precede, avviene con vincolo di destinazione esclusiva all'espletamento dei servizi di TPL regionale e con vincolo di reversibilità alla Regione Campania, specificando altresì, che la cessazione dell'affidamento del servizio di TPL, per qualsiasi causa, integra condizione risolutiva dell'acquisto dei veicoli con effetto ex nunc. Tale ultima circostanza dovrà essere prevista nella procedura ad evidenza pubblica descritta nel precedente punto 2;
6. precisare che nei contratti di servizio con le aziende acquirenti siano inserite clausole volte a garantire che gli autobus acquistati con il citato contributo, per l'effetto dell'avveramento della condizione risolutiva descritta nel precedente punto 5, siano consegnati agli eventuali diversi soggetti subentranti a seguito delle procedure di affidamento dei servizi, previo riscatto della eventuale quota residua di ammortamento del soggetto uscente o, nei casi di cui al punto 1 della misura 5 dell'all.to A della Del. 49/2015 de II'ART, del valore di subentro di cui ai punti 4 e 9 della medesima misura;
7. confermare la scelta strategica di dotare i nuovi autobus di tutte le tecnologie di bordo necessarie per la realizzazione di un sistema di monitoraggio ed informazione all'utenza di tipo "Intelligent Transport System" anche per soddisfare i requisiti richiesti per gli autobus dal comma 2 dell'art. 2 del D.M. 345 del 28.10.2016;
8. statuire che tutte le tecnologie di bordo, necessarie per la realizzazione di un sistema di monitoraggio ed informazione all'utenza di tipo "Intelligent Transport System" da installare a bordo dei veicoli, siano acquistate da ACaMIR a mezzo di procedura ad evidenza pubblica mediante lo strumento dell'Accordo quadro ex art 54 D.Lgs 50/2016;
9. aderire, per i fondi per gli anni 2017 - 2018 - 2019 di cui al Decreto Ministeriale n.25 del 23 gennaio 2017, al sistema della convenzione Consip ex art. 26 Legge 23.12.1999 n. 488, anche nella forma del contratto a favore di terzo o con riserva di nomina del contraente.

Con la suddetta DGR n. 151 del 21/03/2017, la Giunta regionale ha altresì:

- approvato, per l'effetto, in coerenza con la strategia sottesa al nuovo piano di acquisto, il documento di aggiornamento delle Linee guida per l'attuazione del Programma Generale di Investimento 2015 -2019 approvate con DGR n. 255 del 07/06/2016, abrogate queste ultime nei punti incompatibili con l'allegato 2 della stessa -recante principi e modalità da seguire nel perfezionamento delle procedure per l'acquisto e per l'assegnazione del materiale rotabile su gomma;
- dato atto che il contributo all'acquisto rientra nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico" e che, pertanto, giusto parere dell' Autorità di Gestione Piano Operativo Complementare di cui alla nota prot. n. 205198 del 21/03/2017, "sarà tenuta in debito conto ai fini del computo delle somme spettanti agli operatori del servizio pubblico. Tanto con riferimento sia ai contratti di servizio in essere con gli attuali operatori del servizio pubblico sia ai contratti di servizio che si andranno a stipulare con gli operatori che saranno individuati a conclusione delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi";
- dato atto che il Programma Generale di Investimento 2015 - 2019 per materiale rotabile su gomma destinato al TPL, come aggiornato con la stessa, trova copertura finanziaria nelle risorse provenienti dal Fondo ex art 1 comma 224 L. 190/2014 riparto 2015 - 2016 e riparto 2017 - 2019, nelle risorse provenienti dal POC 2014 - 2020 come assegnate con DGR n. 666/2016 e nelle risorse provenienti dal contributo a

carico delle aziende determinato nella misura del 30% dell'imponibile del costo di ogni mezzo oltre all'IVA sull'intero importo.

Infine, con DGR n. 267 del 08.05.2018, la Giunta Regionale ha approvato il Piano degli investimenti per l'acquisto di materiale rotabile su gomma, programmando l'acquisto di autobus destinato al trasporto urbano/ suburbano per un importo complessivo pari ad €68.000.000,00 a valere sull'Asse IV "Energia sostenibile" Obiettivo Specifico 4.6 "Aumento della mobilità sostenibile nelle Aree Urbane" – Linea di Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile" del POR Campania FESR 2014/2020.

La medesima delibera n. 267/2018 ha, altresì, disposto l'utilizzo delle risorse del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, pari a € 11.441.385,00 di cui al D.D. n. 25 del 23.01.2017 dello stesso Ministero che disciplina le modalità di utilizzo del finanziamento per l'acquisto degli autobus destinati al TPL regionale ed interregionale, a valere sul fondo di cui al comma 866, Art. 1 della L. n. 208 del 28/12/2018.

Inoltre, con D.D. n. 212 del 27.07.2018 dell'Autorità di Gestione del POR FESR ha accertato, come segue, sui capitoli di entrata 1512, 1514, 1516 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 le entrate iscritte con la DGR n. 485 del 24 Luglio 2018, nella competenza dell'esercizio 2018: cap. 1512 per €51.000.000,00; cap.1514 per €11.900.000,00, cap. 1516 per €5.100.000,00;

In particolare, con D.D. n. 232 del 11.12.2017 l'ACaMIR ha accertato le entrate, acquisite in c/c competenza del Bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 (Titolo 2 – tipologia 101 – in entrata; Titolo 1 – missione 10 – programma 2), relative alle risorse provenienti dal POC 2014/2020 di cui alla D.G.R. n. 666/2016 a fronte del D.D. di impegno n. 31/2017 e dal Fondo ex. Art. 1 comma 224 L. 190/2014 rip. 2015/2016 con impegno n. 125/2017 per €29.025.304,66.

La precedente gara indetta dall'ACAMIR con Determinazione del Commissario n.95 del 07.06.2018, in esecuzione della DGR 151/2017, per l'aggiudicazione di un Accordo Quadro per la fornitura in acquisto, di complessivi n. 305 autobus nuovi di fabbrica, suddivisa in 5 lotti funzionali, da utilizzare per il servizio pubblico di linea della Regione Campania, relativamente al lotto 1 CIG7084369E3A, prevedeva la fornitura di n. 60 (sessanta) autobus nuovi di fabbrica da destinare a servizi di linea urbani, di categoria M3, classe I, alimentazione a gasolio Euro VI, allestiti con dispositivi contapasseggeri in corrispondenza di ciascuna porta e predisposti per l'installazione degli apparati di bordo, necessari per la realizzazione di un sistema di monitoraggio ed informazione all'utenza di tipo "Intelligent Transport System – ITS" dei servizi di trasporto collettivo di linea, elencati nel presente documento.

A seguito dei risultati di gara, con determina del Commissario n. 77 del 02/05/2018, l'ACaMIR prendeva atto che il lotto 1 di gara CIG7084369E3A era andato deserto, non procedendo all'aggiudicazione dello stesso a favore della società Industria Italiana Autobus S.p.A. per impossibilità di valutare l'idoneità dell'offerta tecnica rispetto alle prescrizioni tecniche di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per le motivazioni dettagliatamente riportate nella Determinazione del Commissario dell'ACaMIR n. 18 del 15.02.2018.

Relativamente al lotto 1 di gara CIG7084369E3A l'ACaMIR, pertanto, sospendeva altresì la procedura di assegnazione indetta con Determinazione del Commissario n. 173 del 16.10.2017 nelle more dell' indizione della nuova gara e fino all'aggiudicazione della stessa (Determinazione del Commissario n. 70 del 23.04.2018).

Orbene, sussistendo ad oggi non solo tutti i presupposti a fondamento della precedente gara ma avendo la Regione Campania con DGR n.267/2018 aggiunto ulteriori risorse per l'acquisto di autobus nuovi di fabbrica da destinare a servizi di linea urbani, di categoria M3, classe I, alimentazione a gasolio Euro VI, l'ACaMIR, in linea con l'indirizzo regionale, intende indire una gara a procedura aperta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 122 e 60 del D.Lgs. 50/2016, avente ad oggetto l'aggiudicazione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di un "di un Accordo Quadro per la fornitura, in acquisto, di n. 64 autobus nuovi di fabbrica da destinare ai servizi di linea urbani della Regione Campania, di categoria M3, classe I,

alimentazione a gasolio Euro VI, predisposti per l'installazione degli apparati di bordo, necessari per la realizzazione di un sistema di monitoraggio ed informazione all'utenza di tipo "Intelligent Transport System – ITS" dei servizi di trasporto collettivo di linea.

La procedura di gara sarà espletata dall'ACaMIR con sede al Centro Direzionale di Napoli IS. C/3 – CAP 80143, Ente di diritto pubblico, istituito con Legge regionale 28 marzo 2002, n. 3, come emendata dalla Legge Regionale del 23 dicembre 2016 n. 38.

A conclusione della presente procedura di gara, l'ACaMIR stipulerà un Accordo Quadro con il fornitore aggiudicatario della fornitura in acquisto; mentre i contratti applicativi con il suddetto fornitore saranno sottoscritti dalle società di TPL già selezionate dall'ACaMIR, mediante apposita procedura di gara le cui risultanze sono state approvate con Determinazione del Commissario n. 70 del 23/04/2018, che acquistano la proprietà degli autobus con vincolo di destinazione esclusiva all'espletamento dei servizi di TPL sul territorio regionale e con vincolo di reversibilità alla Regione Campania, ovvero ai nuovi soggetti aggiudicatari del servizio, previo riscatto della eventuale quota residua di ammortamento del soggetto uscente o, nei casi di cui al punto 1 della misura 5 dell'all.to A della Del. 49/2015 dell'ART, del valore di subentro di cui al punto 4 della medesima misura. La cessazione dell'affidamento del servizio di TPL, per qualsiasi causa, integra condizione risolutiva dell'acquisto dei veicoli con effetto ex nunc.

A tal fine, con Determinazione del Commissario n.97 del 15.05.2018 ,ai sensi dell'Art. 31 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'avv. Angelina Martino, tel: 0819634533 pec: a.martino@pec.acam-campania.it.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione sarà individuato dall'ACaMIR ai fini della firma dell'Accordo Quadro e dalle società di TPL in sede di sottoscrizione dei contratti applicativi.

Con Determinazione del Commissario n. 245 del 10.10.2018 sono stati approvati, altresì, gli atti di gara ed è stata indetta, per garantire una maggiore concorrenza, una procedura di gara aperta, sovra soglia comunitaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 122 e 60 del D.Lgs. 50/2016, avente ad oggetto l'aggiudicazione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di un "Accordo Quadro per la fornitura, in acquisto, di complessivi n. 64 autobus nuovi di fabbrica da destinare a servizi di linea urbani della Regione Campania, di categoria M3, classe I, alimentazione a gasolio Euro VI predisposti per l'installazione degli apparati di bordo, necessari per la realizzazione di un sistema di monitoraggio ed informazione all'utenza di tipo "Intelligent Transport System – ITS" dei servizi di trasporto collettivo di linea".

La presente procedura di gara è soggetta alle norme e condizioni previste dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - Codice dei contratti pubblici (di seguito per brevità Codice), dal DPR 207/2010 e ss.mm.ii., relativamente agli articoli ancora vigenti, dalle Linee guida ANAC, dal D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. per quanto d'interesse e dalle relative regole tecniche, dalle disposizioni previste dalla documentazione di gara oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali ed euro-unitarie vigenti nella materia oggetto della presente procedura di gara.

Il bando di gara è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Unione europea in data 10.10.2018;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 15.10.2018 ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);

pubblicato sul profilo del committente http//www. acam-campania.it, sez. avvisi e bandi di gara

Articolo 2 - Documenti di gara, richieste di chiarimento, forme di comunicazione e accesso agli atti

2.1 Documentazione di gara

La documentazione di gara comprende:

- Progetto ex Art. 23, commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: Relazione tecnica - illustrativa, Capitolato tecnico e prestazionale con allegati, schema di Accordo quadro e contratto applicativo.
- Bando di gara;
- Disciplinare di gara, con gli allegati di seguito indicati:
  - ✓ **Modello 1** "Modello di Domanda di partecipazione e ulteriori annesse dichiarazioni" (Allegato 1);
  - ✓ **Modello 2** "Impegno a rispettare il protocollo di legalità" (Allegato 2);
  - ✓ **Modello 3** "Schema offerta economica" (Allegato 3);
  - ✓ **DGUE** e "Linee guida per la compilazione del formulario di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione" redatto dal MIT (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 170 del 22/07/2016) (Allegato 4);

Il presente disciplinare di gara, ad integrazione del bando, disciplina le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, le procedure di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara in questione. Le specifiche tecniche sono riportate nel capitolato tecnico e prestazionale di gara. Le condizioni contrattuali sono, invece, disciplinate nello schema dell'Accordo Quadro e nello schema del contratto applicativo, allegati al presente disciplinare di gara, i cui contenuti saranno, in sede di sottoscrizione, precisati e adeguati dall'ACaMIR.

La documentazione di gara, di cui al precedente comma 2.1, è disponibile al seguente indirizzo http://acamir.regione.campania.it/category/procedure-di-gara/. La documentazione di gara è disponibile anche presso la sede dell'ACaMIR, nei giorni lavorativi dalle 10.00 alle 12.00, previo appuntamento telefonico con il RUP, di cui all'art.1. Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto da lui delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

2.2 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC: *a.martino@pec.acam-campania.it,* almeno n. 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet: http://acamir.regione.campania.it/category/procedure-di-gara/ in corrispondenza della documentazione relativa alla gara in oggetto. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo pec o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel presente disciplinare al punto 2.2, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: acam@pec.acam-campania.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

2.4 Accesso agli atti
L'accesso agli atti dei verbali di gara e della documentazione amministrativa è previsto nel rispetto dei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 53 del Codice, nonché nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia. L'istanza di accesso dovrà essere adeguatamente motivata dalla sussistenza della titolarità di un interesse diretto, concreto e attuale in relazione al documento richiesto. L'accesso non sarà differito quando la richiesta di accesso ha per oggetto i documenti attestanti i requisiti di ammissione ed i provvedimenti della stazione appaltante relativamente alle esclusioni dalla procedure delle imprese concorrenti, ovvero la loro riammissione.
La stazione appaltante si riserva di adottare accorgimenti utili ad evitare la divulgazione di eventuali segreti tecnici e commerciali nel rispetto della normativa vigente in materia.
L'accesso agli atti della procedura, può essere effettuato da che ne abbia diritto inviando specifica richiesta a mezzo pec al seguente indirizzo della stazione appaltante: acamec.acam-campania.it.

Articolo 3 – Oggetto, durata e importo dell'appalto

3.1 Il presente appalto ha ad oggetto la fornitura, in acquisto, di n. 64 autobus nuovi di fabbrica da destinare ai servizi di linea urbani della Regione Campania di categoria M3, Classe I, alimentazione a gasolio Euro VI.
I suddetti autobus devono essere allestiti con cartelli indicatori di linea e di percorso e con dispositivi contapasseggeri in corrispondenza di ciascuna porta, nonché predisposti per l'installazione degli apparati di bordo, come previsto dall'art.2 del D.M. 345 del 28/10/2016, necessari per la realizzazione di un sistema di monitoraggio ed informazione all'utenza di tipo "Intelligent Transport System – ITS" dei servizi di trasporto collettivo di linea,. CUP B20A17000010008 - CIG 7635737980

3.2 L'appalto non è suddivisibile in lotti, perché la fornitura non è funzionalmente suddivisibile.

3.3 Le caratteristiche tecniche della fornitura e le modalità di esecuzione sono dettagliatamente descritte nel capitolato tecnico e prestazionale di gara, al quale si fa esplicito rinvio. Per quanto riguarda, invece, le clausole contrattuali che disciplineranno i futuri rapporti con il soggetto aggiudicatario della presente procedura di gara, si rimanda allo schema dell'Accordo Quadro, che quest'ultimo stipulerà con l'ACaMIR e allo schema del contratto applicativo, che l'aggiudicatario stipulerà con le diverse società di TPL già selezionate dall'ACaMIR, come da Determinazione del Commissario n. 70 del 23/04/2018, mediante apposita procedura di gara.

3.4 L'ACaMIR, al termine della presente procedura, stipulerà un contratto con il Fornitore aggiudicatario della durata di 4 (quattro) anni, dalla data di decorrenza dell'Accordo; mentre i contratti applicativi con il suddetto fornitore saranno sottoscritti dalle società di TPL assegnatarie degli autobus, entro e non oltre 2 (due) mesi dalla sottoscrizione del suddetto Accordo Quadro. L'acquisto dei veicoli da parte delle Società di TPL avviene con vincolo di destinazione esclusiva all'espletamento dei servizi di TPL sul territorio regionale e con vincolo di reversibilità alla Regione Campania, ovvero ai nuovi soggetti aggiudicatari del servizio, previo riscatto della eventuale quota residua di ammortamento del soggetto uscente o del valore di subentro. La stipula dell'Accordo Quadro non vincola in alcun modo l'ACaMIR, all'acquisto di quantitativi minimi predeterminati, bensì dà origine unicamente ad un obbligo del fornitore di accettare,

mediante esecuzione, fino alla concorrenza dei quantitativi massimi stabiliti, i contratti applicativi delle singole società Contraenti, che utilizzano il presente Accordo Quadro nel periodo della sua validità ed efficacia. Fermo restando quanto indicato nei punti precedenti, nel caso in cui durante il periodo di efficacia dell'Accordo Quadro, si dovessero determinare ulteriori risorse da poter destinare all'acquisto degli autobus, l'ACaMIR, su disposizione della Regione e/o previa sua autorizzazione e, verificata, altresì', la disponibilità all'acquisto delle società di TPL, si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore l'aumento delle prestazioni contrattuali, agli stessi patti, prezzi e condizioni stabiliti, ex art. 106, comma 12 del codice.

3.5 L'importo complessivo presunto posto a base di gara è di € 9.399.941,00 (novemilionitrecentonovantanovemilanovecentoquarantuno/00) al netto di IVA. L'espletamento della fornitura oggetto della presente procedura non comporta rischi da interferenza, pertanto, il costo della prevenzione da tali rischi (DUVRI) è pari a zero.

3.6 L'importo a base di gara è stato calcolato sulla base di indagini di mercato, ritenuti congrui, anche in relazione ai parametri Consip.

3.7 L'importo a base di gara deve ritenersi comprensivo: **(a)** di tutte le attività previste nel presente appalto; **(b)** delle spese di trasferte e di tutti gli eventuali oneri aggiuntivi inerenti all'appalto affidato; **(c)** di tutti i contributi previdenziali e qualsiasi altro onere necessario allo svolgimento delle prestazioni, oggetto del presente appalto; **(d)** di tutti gli oneri e le spese amministrative per il trasporto, custodia e stoccaggio di tutto il materiale dalle sedi dell'appaltatore alle sedi e luoghi concordati con l'ACaMIR; **(e)** di ogni altra spesa ed onere correlati all'esecuzioni delle prestazioni necessarie per l'espletamento delle attività secondo il criterio della "regola d'arte", ivi compresi tutti gli oneri non espressamente previsti nel presente disciplinare e comunque necessari a garantire la corretta prestazione e fornitura, oggetto del presente appalto.

Articolo 4 – Copertura finanziaria e modalità di pagamento

4.1 La presente procedura di gara, coerentemente con il Programma Generale di Investimento 2015-2019 per Materiale Rotabile su Gomma destinato al trasporto pubblico locale, trova copertura finanziaria:

a. nelle risorse provenienti dal Fondo ex art 1 comma 224 L. 190/2014 riparto 2015-2016 – Decreto di impegno della Direzione Generale Mobilità n. 125 del 27/04/2017 previste per l'acquisto di autobus del Lotto 1, 3, 4 e 5 della precedente gara indetta con Determinazione del Commissario n. 95 del 07/06/2017;

b. nelle risorse provenienti dal contributo a carico delle aziende determinato nella misura del 30% del costo di acquisto di ogni veicolo, oltre l'IVA sull'intero importo d'acquisto.

4.2 In particolare, ai fini della copertura finanziaria del 70% del costo di acquisto di ogni veicolo:

- con Decreto Dirigenziale n. 125 del 27.04.2017 sono state impegnate a favore di ACaMIR le risorse Fondo ex art 1, comma 224, L. 190/2014 riparto 2015-2016 pari a € 29.025.304,66, imputate come segue sulle diverse annualità: esercizio 2017 € 11.610.121,86, esercizio 2018 € 8.707.591,40, esercizio 2019 € 8.707.591,40;
- la delibera n. 267/2018 ha, altresì, disposto l'utilizzo delle risorse del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, pari a €11.441.385,00 di cui al D.D. n. 25 del 23.01.2017 dello stesso Ministero che disciplina le modalità di utilizzo del finanziamento per l'acquisto degli autobus destinati al TPL

regionale ed interregionale, a valere sul fondo di cui al comma 866, Art. 1 della L. n. 208 del 28/12/2018.

4.3 Per le risorse di cui al precedente comma 4.1 lettera b), le società di TPL, in fase di manifestazione di interesse, hanno già autorizzato la Regione Campania a garantire la copertura finanziaria dell'intero importo a proprio carico, attraverso la trattenuta dai corrispettivi spettanti dai contratti di servizio, secondo modalità e tempistiche da concordarsi con la Regione stessa e gli Enti Committenti. Sempre in fase di manifestazione di interesse, le società di TPL si sono impegnate a trasmettere entro 15 giorni dalla chiusura della procedura di assegnazione degli autobus, il provvedimento attestante la copertura finanziaria dell'intero importo a carico delle stesse, emesso dall'organo amministrativo/societario competente, ovvero espressa autorizzazione alla Regione Campania alla trattenuta dai contratti di servizio della quota di cofinanziamento a proprio carico.

4.4 In funzione di quanto detto ai precedenti punti 4.1 lett b) e 4.3, l'ACaMIR procederà alla verifica della copertura finanziaria per la parte di cofinanziamento a carico di ciascuna società di TPL all'esito della procedura di assegnazione, e, pertanto, si riserva di non addivenire all'aggiudicazione, in tutto o in parte, dell' Accordo Quadro, in relazione all'esito della suddetta verifica, senza che il concorrente possa far valere qualsivoglia pretesa indennitaria e/o risarcitoria nei confronti dell'ACaMIR.

4.5 Il fornitore potrà emettere fattura solo dopo la consegna degli autobus ed in seguito all'esito positivo delle verifiche amministrative prescritte dalla normativa vigente, secondo quanto disciplinato dal Capitolato Tecnico e Prestazionale di gara, nello schema di Accordo Quadro e nello schema di contratto applicativo, nonché nel rispetto della normativa applicabile alla citata fonte di finanziamento.

4.6 Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento all'Accordo Quadro ed al singolo Contratto applicativo di Fornitura cui si riferisce nonché dovrà essere intestata e spedita alla Società Contraente nel rispetto delle condizioni e degli eventuali termini stabiliti.

4.7 E' ammessa nei confronti di ACaMIR da parte della Società di TPL Contraente la delegazione di pagamento al Fornitore per la quota di cofinanziamento regionale (Art. 4, comma 1, lettere lett. a) e b)) ai sensi dell'art. 1269 del c.c. La delegazione di pagamento nei confronti di ACaMIR dovrà avvenire mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e dovrà essere notificata al Fornitore, all'ACaMIR e alla Regione.

4.8 Si evidenzia, altresì, che il CIG (Codice Identificativo Gara) "derivato" rispetto a quello dell'Accordo Quadro e il CUP (Codice Unico di Progetto), comunicato dalle Società Contraenti saranno inseriti, a cura del Fornitore, nelle fatture ovvero comunque riportato unitamente alle medesime e dovrà essere indicato dalle Società Contraenti nei rispettivi pagamenti ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari. Tempi e modalità di pagamento sono dettagliati nel Capitolato Tecnico e Prestazionale di gara nonché schema di Accordo Quadro e nello schema di contratto applicativo, cui integralmente si rinvia.

Articolo 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

5.1 Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

5.2 Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. In particolare, è vietato:

- ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete;
- al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ovvero aggregazione di imprese di rete è vietato partecipare anche in forma individuale;
- al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete di partecipare anche in forma individuale. Le imprese reteiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, in forma singola o associata.

5.3 I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara per cui si concorre. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

5.4 Le reti di imprese di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i **raggruppamenti temporanei** di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

5.5 Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

5.6 Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma1, lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete.

5.7 A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, di ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese reteiste partecipanti alla gara, mediante

mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

5.8 Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Articolo 6 – Requisiti di ordine generale

6.1 Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

6.2 Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.

6.3 Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede; oppure, devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

6.4 Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

6.5 Il mancato rispetto delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

Articolo 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova

7.1 I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di ordine speciale, indicati nei commi successivi. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass, in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

7.2 Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.3 Requisiti di idoneità professionale, ai sensi dell'Art. 83 comma 3 del codice.

A. **Iscrizione nel Registro delle Imprese** presso la competente C.C.I.A.A. per le attività inerenti la fornitura oggetto dell'appalto, in conformità a quanto previsto dall'Art. 83 del codice, con attivazione dell'oggetto sociale alla data di presentazione dell'offerta; oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Nel caso di cooperativa, o consorzio tra cooperative, è necessaria l'iscrizione all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 (ex registro prefettizio e schedario generale della cooperazione) istituito presso il Ministero delle attività produttive.

Nel caso di partecipazione da parte di un soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione al Registro delle Imprese, il legale rappresentante deve predisporre una dichiarazione, autocertificata ai sensi della normativa vigente, allegata alla dichiarazione generale, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione al registro delle Imprese e si fornisca evidenza degli oggetti di attività, nonché di tutte le informazioni atte ad evidenziare i soggetti muniti di poteri di rappresentanza nei termini prescritti nel presente Disciplinare di gara, allegando, altresì, copia semplice dell'Atto costitutivo e dello Statuto.

Per le imprese non residenti in Italia, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel caso di cooperativa o consorzio l'iscrizione all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 dovranno risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare le iscrizioni suddette in analoghi registri (professionale o commerciale) secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

7.4 Requisiti di capacità economica – finanziaria, ai sensi dell'Art. 83 comma 4 del codice

B. Referenze bancarie

Referenze di almeno due istituti bancari o intermediari, autorizzati ai sensi del D.Lgs 1 settembre 1993, n. 385, atte a dimostrare l'idoneità finanziaria dell'impresa nel caso di aggiudicazione.

Le referenze bancarie devono essere presentate in originale o in copia autentica, ai sensi dell'Art. 18, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

C. Fatturato globale

Aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari, antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea (2017, 2016, 2015), un fatturato globale, non inferiore al valore dell'importo a base di gara al netto dell' IVA.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/3) X anni di attività effettivamente realizzati.

Il requisito di fatturato sopra richiesto, è motivato, dall'esigenza della stazione appaltante di garantire che i partecipanti possiedano un adeguato volume d'affari complessivo tale da poter assicurare una solidità economica e finanziaria strutturale generale adeguati alla partecipazione alla gara stessa e alla corretta esecuzione del contratto.

Il possesso del suddetto requisito può essere provato dal concorrente mediante dichiarazione sostitutiva, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La comprova del requisito deve essere fornita, in linea con quanto previsto dall'art. 86, comma 4 e All. XVII parte I, del D.Lgs. n. 50/2016 mediante:

- i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, corredati della nota integrativa;
- il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

7.5 Requisiti di capacità tecnica – professionale a, ai sensi dell'Art. 83 comma 6 del codice

D. Contratti analoghi a quelli oggetto della presente fornitura

Aver eseguito, o in corso di esecuzione, complessivamente negli ultimi 3 esercizi finanziari, antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (2017, 2016, 2015), regolarmente e con buon esito, forniture analoghe a quelle oggetto della presente procedura di gara, per un numero pari a quello oggetto della fornitura richiesta dalla presente procedura di gara.

Ai fini della dimostrazione del presente requisito, è possibile utilizzare anche contratti non ancora ultimati entro tale data; in tali ipotesi sarà considerata la parte effettivamente e regolarmente svolta entro i termini di scadenza per la presentazione delle offerte.

Per i contratti la cui esecuzione è iniziata prima del periodo sopra indicato, si considererà soltanto la parte effettivamente e regolarmente svolta nel periodo previsto dal requisito in parola fino al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Tali requisiti si ritengono opportuni in considerazione della complessità dell'appalto, al fine di garantire che il fornitore aggiudicatario sia in grado di assolvere correttamente gli obblighi contrattuali.

Il possesso del suddetto requisito può essere provato dal concorrente mediante dichiarazione sostitutiva, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La comprova del requisito è fornita in uno dei seguenti modi:

a) In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante una delle seguenti modalità:
   - originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
   - copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
   - dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

b) In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:
   - originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
   - originale o copia autentica dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

E. <u>Certificazione di qualità</u>

Possesso della certificazione, in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, e rilasciata da un ente di certificazione accreditato da ACCREDIA, (Organismo di accreditamento designato con Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 22 Dicembre 2009) o da altro ente di Accreditamento firmatario degli accordi di Mutuo riconoscimento, del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla UNI EN ISO 9001:2015, per il settore inerente la fornitura oggetto della gara.

Il possesso del suddetto requisito può essere provato dal concorrente mediante dichiarazione sostitutiva, in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La comprova del requisito è fornita mediante esibizione delle relative certificazioni.

Articolo 8 – Indicazioni per i concorrenti con identità plurisoggettiva e per i consorzi

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

8.1 Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata assume che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

8.2 Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una subassociazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un' aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le modalità indicate per i raggruppamenti.

8.3 I requisiti di ordine generale, di cui all'art. 6 del presente disciplinare di gara, nel caso di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) oppure g) del Codice, devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascuna impresa concorrente facente parte del Raggruppamento, Consorzio, GEIE o Aggregazioni di imprese. Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, i suddetti requisiti di ordine generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, dal Consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre.

8.4 Il requisito di idoneità professionale, di cui all'art. 7, comma 7.3, lettera A) del presente disciplinare di gara, nel caso di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) oppure g) del Codice, deve essere posseduto, a pena di esclusione, da ciascuna impresa facente parte del Raggruppamento, Consorzio, GEIE o Aggregazioni di imprese. Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, il suddetto requisito deve essere posseduto, a pena di esclusione, dal Consorzio e dai consorziati indicate come esecutrici.

8.5 Nel caso di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'Art. 45, comma 2, lett. d), e), f) oppure g) del codice, il requisito di capacità economico –finanziaria, di cui al precedente Art. 7 comma 7.4, lett. B), deve essere posseduto, **a pena di esclusione**, da ciascuna impresa concorrente facente parte del Raggruppamento, Consorzio, GEIE o Aggregazioni di imprese. Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'Art. 45, comma 2, lett. b) e c) del codice, il suddetto requisito deve essere posseduto, **a pena di esclusione**, dal Consorzio nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 46 e 47 del codice.

8.6 Nel caso di concorrente costituito da uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) oppure g), del codice, il requisito di capacità economico –finanziaria, di cui al precedente Art. 7 comma 7.4, lett. C), deve essere posseduto, **a pena di esclusione**, complessivamente al 100% dal Raggruppamento, Consorzio, GEIE o Aggregazione di Imprese. La mandataria deve possedere tale requisito in misura maggioritaria.

Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'Art. 45, comma 2, lett. b) e c) del codice, il suddetto requisito deve essere posseduto, **a pena di esclusione**, dal Consorzio, nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 47 e 48 del codice.

8.7 Nel caso di concorrente costituito da uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lett. d) e e), f) oppure g), del codice, il requisito di capacità tecnico – professionale, di cui al precedente Art. 7 comma 7.5, lett. D), deve essere posseduto, **a pena di esclusione**, al 100% dal raggruppamento, o consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di impresa di rete. La mandataria deve possedere tale requisito in misura maggioritaria. Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetto di cui all'Art. 45, comma 2, lett. b) e c) del codice, il suddetto requisito deve essere posseduto, **a pena di esclusione**, del Consorzio, nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 47 e 48 del codice.

8.8 Nel caso di concorrente costituito da uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lett. d) e e), f) oppure g), del codice, il requisito di capacità tecnico – professionale di cui al precedente Art. 7 comma 7.5, lett. E), deve essere posseduto, **a pena di esclusione**, da tutti gli operatori economici. Nel caso, invece, di concorrente costituito da uno o più soggetti di cui all'Art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice, il suddetto requisito deve essere posseduto, **a pena di esclusione**, direttamente dal Consorzio oppure dai singoli consorziati esecutori.

Articolo 9 – Avvalimento

9.1 Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, nei limiti di quanto consentito dall'ordinamento vigente.

9.2 L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al successivo articolo art.15, comma 15.3, del presente disciplinare di gara.

9.3 Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

9.4 Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

9.5 È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

9.6 Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che della stessa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

9.7 L'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

9.8 Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

9.9 Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

9.10 In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui all'art.2, comma 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria e la dichiarazione integrativa di cui all'articolo art.15, comma 15.3, nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

9.11 È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

9.12 Non è sanabile la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9.13 Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Articolo 10 – Subappalto

10.1 Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

10.2 Il concorrente è tenuto ad indicare obbligatoriamente nell'offerta tre subappaltatori.

10.3 E' consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

10.4 L'omessa dichiarazione della terna non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto.

10.5 I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

10.6 Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10.7 Nel caso di subappalto qualificante, i subappaltatori devono altresì dichiarare, oltre al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, anche il possesso dei requisiti di cui all'art. 83 relativi alla prestazione oggetto di subappalto, compilando le relative parti del DGUE.

10.8 L'autorizzazione al subappalto è legato al rispetto dei requisiti di cui all'art. 105, comma 4, lett. a) del Codice.

Articolo 11 – Garanzia provvisoria

11.1 L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una **garanzia provvisoria**, a favore dell'ACaMIR, ai sensi dell'Art. 93 del codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, pari ad € 187.998,92.(centontantasettemilanovecentonovantotto/92).

Si precisa che ai sensi dell'Art. 133, comma 1 del codice, alla procedura di gara in questione non si applicano le riduzioni di cui all'Art. 93 del codice.

11.2 L'offerta è, altresì, corredata da una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituite.

11.3 La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'Art. 93, comma 6, del Codice la mancata sottoscrizione, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informativa antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti

generali e speciali, la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

11.4 La garanzia provvisoria di cui al primo comma del presente articolo può assumere la forma di fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'Art. 106 del D.Lgs 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposte a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'Art. 161 del D.Lgs 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html;
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

11.5 La garanzia provvisoria deve:

- essere prodotta alternativamente in una delle seguenti modalità: (a) in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'Art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.; (b) in documento informatico, ai sensi dell'Art. 1, lett. p) del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; (c) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'Art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs 82/2005; nei casi di cui alle lettere (b) e (c), la conformità del documento all'originale deve essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (Art. 22, comma 1, del D.Lgs 82/2005), ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o da pubblico Ufficiale (Art. 22, comma 1, del D.Lgs 82/2005).
- In ogni caso deve:

- contenere espressa menzione della gara e del soggetto garantito;
- qualora si tratti di partecipazione con identità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara, ovvero in caso di consorzi di cui all'Art. 45, comma 2 lett. b) e c) del codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo della presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'Art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957 del codice civile;

- prevedere l'operatività della stessa entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- riportare l'autentica della sottoscrizione;
- essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la suddetta garanzia provvisoria per un numero ulteriore di giorni, che saranno comunicati dalla Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva e/o la stipula dei contratti.

11.6 In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

11.7 La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta – la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata, mediante soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, co. 9 del Codice. In caso di mancata sanatoria la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

11.8 Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art.93, co.9 del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Art. 12 Contributo a favore dell'autorità e verifica dei requisiti attraverso il sistema AVCPASS

12.1 I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. n. 1377 del 21 dicembre 2016 e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

12.2 Per la partecipazione alla gara, il concorrente dovrà effettuare, pena l'esclusione dalla procedura, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 65 e 67, della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e dalla Deliberazione ANAC del 9 dicembre 2014, il pagamento del contributo dovuto. La somma dovuta a titolo di contributo è pari a:

- Euro 200,00 (duecento/00);

12.3 In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass/Banca dati nazionale operatori economici.

12.4 Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

12.5 In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12.6 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico – professionale avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass istituita presso l'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità ("servizi ad accesso riservato – avcpass") secondo le istruzioni ivi

contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera ANAC n. 111 del 20/12/2012, da produrre in sede di partecipazione alla gara e inserire nella busta "A_DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", come specificato al successivo art. 15 del presente disciplinare.

12.7 Successivamente sarà compito dell'operatore economico inserire nel sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnico - professionale che sono nella sua esclusiva disponibilità. Si ricorda che in caso di mancata registrazione la Stazione Appaltante non potrà procedere al controllo ed alla verifica dei requisiti di partecipazione e, pertanto, non potrà procedere all'affidamento del servizio.

12.8 Le dichiarazioni mendaci e l'uso di atti falsi saranno perseguiti ai sensi delle norme del codice civile e di quelle vigenti in materia.

Articolo 13 – Termini e modalità di presentazione dell'offerta

13.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tal fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura ed il documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza; la documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

13.2 In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

13.3 Tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

13.4 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet http://acamir.regione.campania.it/category/procedure-di-gara/unitamente alla documentazione di gara. Il concorrente è tenuto a compilare la modulistica in coerenza alle proprie condizioni specifiche. L'uso della modulistica predisposta non è vincolante ma facoltativo. In ogni caso dovranno essere garantiti i contenuti e le informazioni ivi previste.

13.5 Le carenze di qualsiasi elemento formale delle dichiarazioni possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art.83, comma 9 del Codice.

13.6 Le offerte dovranno pervenire, **a pena di esclusione**, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 14/11/2018** all'ACaMIR - Centro Direzionale di Napoli - Isola C/3 piano 5, 80143 Napoli – Italia, a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.

13.7 In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato all'indirizzo di cui sopra, tutti i giorni non festivi, escluso il sabato, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e faranno fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione dell'Ufficio Protocollo dell'ACaMIR. Analogamente, in caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio Protocollo dell'ACaMIR.

13.8 Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute dopo il termine di presentazione indicato nel presente articolo, anche se aggiuntive o sostitutive, nonché tardive dichiarazioni di revoca di offerte pervenute tempestivamente.

13.9 L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere racchiusa in un plico unico, **a pena di esclusione**, perfettamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, tale da garantire l'integrità del plico e la segretezza del contenuto. Il plico dovrà riportare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare, **a pena di esclusione**, la seguente dicitura: "**OFFERTA PER LA FORNITURA DI AUTOBUS, MEDIANTE ACCORDO QUADRO, DA UTILIZZARE PER IL SERVIZIO PUBBLICO DI LINEA DELLA REGIONE CAMPANIA–** CUP B20A17000010008 - CIG 7635737980 **- SCADENZA OFFERTA 14/11/2018"**. Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

13.10 Il suddetto plico unico dovrà contenere al suo interno:

- Una busta contrassegnata dalla seguente dicitura: "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", **a pena d'esclusione**, perfettamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, tale da garantire l'integrità della busta e la segretezza del contenuto con l'indicazione esterna dell'operatore economico concorrente. Il contenuto della busta in questione è dettagliato al successivo art. 15;
- Una busta contrassegnata con la seguente dicitura "B- OFFERTA TECNICA" con l'indicazione, all'esterno di ciascuna busta. La busta, **a pena d'esclusione**, dovrà essere perfettamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, in modo da garantire l'integrità della busta e la segretezza del contenuto con l'indicazione esterna dell'operatore economico concorrente Il contenuto della/e busta/e in questione è dettagliato al successivo art. 16;
- Una busta contrassegnata con la seguente dicitura "C- OFFERTA ECONOMICA". La busta, **a pena d'esclusione**, dovrà essere perfettamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, in modo da garantire l'integrità della busta e la segretezza del contenuto con l'indicazione esterna dell'operatore economico concorrente. Il contenuto della busta in questione è dettagliato al successivo art. 17.

13.11 Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni del plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

13.12 La mancata sigillatura delle buste "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", "B - OFFERTA TECNICA", "C - OFFERTA ECONOMICA", inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da comprometterne la segretezza, **sono cause di esclusione dalla gara**, non sanabili con il soccorso istruttorio, di cui al successivo articolo 14 del presente disciplinare di gara.

13.13 La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta A e/o B **è causa di esclusione**.

13.14 Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

13.15 L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

13.16 Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art.14 - Soccorso Istruttorio

14.1 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

14.2 L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/lavoro ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

14.3 Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

14.4 Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

14.5 In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

14.6 Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14.7 In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Articolo 15 – Busta A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere, **a pena di esclusione**, fatto salvo quanto previsto dall'art.83 comma 9, del Codice, la seguente documentazione.

15.1 **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** redatta utilizzando preferibilmente il modello n. 1" Domanda di partecipazione e dichiarazioni connesse" allegato al presente disciplinare di gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. La domanda di partecipazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- indicazione della forma singola o associata con la quale il concorrente partecipa alla gara. In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il Concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante/; capogruppo/consorziata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, indicazione delle consorziate per le quali il Consorzio partecipa (c.d. consorziate esecutrici);
- indicazione della casella di posta elettronica certificata da utilizzare per tutte le comunicazioni. In mancanza indicazione dell'indirizzo e del luogo in cui viene eletto domicilio. Si precisa che il domicilio può coincidere con la sede legale dell'impresa.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

La Domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c), dal consorzio medesimo;
- nel caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in quanto compatibile. In particolare:
  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito in legge 09/04/2009 n. 33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune;
  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5 convertito in legge 09/04/2009 n. 33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta;
  - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

15.2 **DGUE,** di cui al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, su supporto informatico all'interno della busta amministrativa, atteso che la Stazione Appaltante non dispone di un proprio servizio di gestione del DGUE in formato elettronico, nè si serve di altri sistemi di gestione informatica del DGUE di cui allegato 4 al presente disciplinare. Al DGUE sono allegate, altresì, le "*Linee guida per la compilazione del formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016*", del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Pubblicate sulla G.U. serie generale n. 170 del 22/07/2016).

Con la formulazione del DGUE il concorrente attesta:

15.2.1 *Parte I* – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla presente procedura di gara.

15.2.2 *Parte II* – Informazioni sull'operatore economico.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il candidato, per ciascuna ausiliaria, allega:

a) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
b) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il candidato e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il candidato;
c) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
d) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del candidato, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di

avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

e) PASSOE dell'ausiliaria;

f) in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'Art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010; oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'Art. 1 comma 3 del d.m. 14/12/2010, con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, **pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto**, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- DGUE, a firma del subappaltatore, contiene le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, e alla parte IV;
- dichiarazione, redatta preferibilmente utilizzando il Modello n. 1 allegato al presente disciplinare , ad integrazione di quanto dichiarato sul DGUE, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis), ovvero di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di appalti documentazione o dichiarazioni non veritiere; lett f-ter), ovvero di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver prestato false dichiarazioni o falsa documentazione nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalti;
- PASSOE del SUBAPPALTATORE.

15.2.3 Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste all'art. 8 "requisiti di ordine generale" del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D del DGUE).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice].

15.2.4 Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica.

15.2.5 Parte V – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

15.2.6 Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

- in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 **DICHIARAZIONI INTEGRATIVE SOSTITUTIVE** ai sensi del DPR n. 445/2000, utilizzando preferibilmente il modello n.1, con cui il concorrente dichiari:

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- di aver giudicato le prestazioni contrattuali realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, nonché di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme, le disposizioni e le prescrizioni contenute e richiamate nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel capitolato tecnico prestazionale di gara, nonché nello schema di Accordo Quadro e nello schema di Contratto Applicativo ed in tutti i documenti richiamati da tali atti;
- di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare per l'esecuzione della fornitura, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione del contratto;
- che la presentazione dell'offerta implica piena ed incondizionata accettazione e che le condizioni e circostanze generali e particolari in cui dovrà essere eseguito il contratto non potranno essere addotte quale motivazione per iscrivere riserve, richiedere sovrapprezzi, maggiori compensi, indennità, risarcimenti o giustificare ritardi nello svolgimento delle prestazioni;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché di aver conoscenza ed accettare incondizionatamente tutti gli obblighi ed oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni contrattuali;
- che l'offerta tecnico e quella economica è vincolante per il concorrente fino alla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, l'impresa, oltre a subire le conseguenze penali previste dalla normativa vigente in materia, verrà esclusa dalla procedura in oggetto, o se risulta aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata, e la stazione appaltante procederà all'escussione della cauzione provvisoria;
- di essere consapevole che l'eventuale realizzazione, nella presente gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate, ai sensi della normativa vigente, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara indette da quest'ultima, al fine della motivata esclusione della partecipazione nelle stesse procedure, ai sensi della normativa vigente;

- di essere informata che, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e dei procedimenti connessi, come richiamati nel presente disciplinare di gara;
- di accettare, in caso di aggiudicazione e qualora a carico dell'impresa risulti durante la vigenza contrattuale una situazione di morosità contributiva e/o previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo e/o previdenziale, fatto salvo, comunque in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 del codice civile;
- di impegnarsi in caso di aggiudicazione, a comunicare alla stazione appaltante, ogni eventuale variazione intervenuta negli obblighi societari;
- di non partecipare alla presente gara in più di una associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;
- [In caso di subappalto qualificante] di ricorrere al subappalto qualificante per seguenti requisiti di partecipazione di carattere tecnico-organizzativo [l'operatore economico precisa i requisiti oggetto di subappalto qualificante] e allega la seguente documentazione:
  - DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, per le sezioni pertinenti, e alla parte VI;
  - PASSOE del subappaltatore.
- (per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d."black list",) a pena di esclusione di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle finanza ovvero di avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione ai sensi dell'art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010, allegando copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'ACaMIR a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

- di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'ACaMIR a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

  Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare, in caso di aggiudicazione della gara, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n.640 dell'11.09.20017

e si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le clausole contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo (modello n. 2);

- (nel caso di allegazione all'istanza e/o all'offerta di copie conformi di documenti in formato elettronico, nei casi in cui tale modalità di copia sia ammessa) che le copie di tutti i documenti allegati all'istanza e/o all'offerta in formato elettronico sono state formate a norma dell' art. 22 co 3 del d.lgs. 82/2005 (Copie informatiche di documenti analogici) e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 (Duplicati e copie informatiche di documenti informatici) e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo d.lgs. 82/2005;

Avvertenze:

Nel caso di concorrente costituito o costituendo da uno dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 1, lettere d), e), f) oppure g), del Codice la dichiarazione sostitutiva deve essere resa e sottoscritta da ciascuna delle imprese concorrenti costituenti il Raggruppamento, Consorzio, Aggregazione di imprese, GEIE. Nel caso di candidato costituito da uno dei soggetti di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) del Codice, la dichiarazione sostitutiva deve essere resa e sottoscritta dal Consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre.

15.4 **PASSOE di cui all'Art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP** Si precisa che nel caso in cui il concorrente dichiari di ricorrere all'avvalimento è necessario allegare alla documentazione di gara anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria; e nel caso in cui il concorrente dichiari di ricorrere al subappalto è necessario allegare alla documentazione di gara anche il PASSOE della terna dei subappaltatori indicati.

15.5 **GARANZIA PROVVISORIA**, secondo le specifiche fornite al precedente art. 11 del presente disciplinare di gara .

15.6 **BOLLETTINO ATTESTANTE IL PAGAMENTO DELLA SOMMA DOVUTA A TITOLO DI CONTRIBUTO ALL'ANAC** per la partecipazione alla gara, secondo le specifiche fornite al precedente art. 12 del presente disciplinare di gara.

15.7 **DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI, RESE AI SENSI DEL DPR 445/2000**

15.7.1 Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

15.7.2 Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/lavoro, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

15.7.3 Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
  - l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/lavoro, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

15.7.4 Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15.7.5 Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o del lavoro, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15.7.6 Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o del lavoro, ovvero della percentuale in caso di servizio/lavoro indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del

d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio o del lavoro, ovvero la percentuale in caso di servizio/lavoro indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Articolo 16 – Busta B "OFFERTA TECNICA"

16.1 Il presente articolo indica il contenuto della busta **"B - OFFERTA TECNICA"**, ovvero la documentazione da inserire nella suddetta busta.

16.2 La presente busta deve contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione

a) scheda riassuntiva delle "caratteristiche del veicolo" (IPO-A);
b) relazione tecnica di offerta, relativa alle "specifiche tecniche" del veicolo;
c) scheda di manovrabilità dei veicolo;
d) scheda relativa ai costi Energetici e Ambientali del veicolo;
e) scheda relativa ai costi di un servizio di manutenzione Full Service dei veicoli forniti;
f) scheda relativa alla sostituzione delle parti principali;
g) scheda descrittiva della curva coppia/potenza;
h) scheda relativa al bilancio energetico pneumatico del veicolo (eventuale);
i) scheda relativa al bilancio energetico elettrico del veicolo;
j) elenco riepilogativo dei documenti che saranno consegnati con la fornitura dei veicoli;
k) dichiarazione della durata offerta in sede di gara per la garanzia di base dei veicoli;
l) dichiarazione dei termini di consegna offerti;
m) relazione descrittiva della struttura tecnica che il fornitore intende dedicare all'esecuzione degli interventi di manutenzione in garanzia sui veicoli oggetto della fornitura.

16.3 Per i contenuti e le modalità di compilazione e redazione della documentazione di cui al precedente comma 16.2 si rinvia al Capitolato Tecnico e Prestazionale di gara.

L'offerta tecnico- dovrà contenere tutti gli elementi ritenuti dal concorrente utili per la valutazione ai fini dell'aggiudicazione, sulla base delle specifiche contenute nel presente disciplinare e nel Capitolato Tecnico e Prestazionale di gara. Tutti i prodotti offerti devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico e Prestazionale di gara. L'offerta tecnica comprensiva di tutti gli elementi ritenuti dal concorrente utili per la valutazione ai fini dell'aggiudicazione, dovrà essere presentata anche in formato digitale (pdf) non scansionato su supporto digitale non riscrivibile (CD, DVD, …).

16.4 Tutta la documentazione concernente l'offerta tecnica deve essere redatta in lingua italiana o, se redatta in lingua diversa, deve essere accompagnata da una traduzione certificata conforme al testo originario dalle autorità diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale.

16.5 L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui alle lettere b) ed e) del comma 2 dell'art. 45 del codice o da un suo procuratore munito di apposita procura (da allegare alla documentazione di gara) e sottoscritta nell'ultima pagina. L'offerta tecnica deve essere corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nel caso di RTI o Consorzio già costituito, GEIE o Contratto di rete, l'offerta tecnica, secondo le indicazioni fornite al primo periodo del presente comma, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo, o da un suo procuratore munito di apposita procura (da allegare alla documentazione di gara), e corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nel caso di RTI o Consorzio da costituire, l'offerta tecnica/organizzativa, secondo le indicazioni fornite al primo periodo del presente comma, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentati/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio, o da procuratori muniti di apposita procura (da allegare alla documentazione di gara), e corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori.

16.6 La documentazione non sottoscritta non sarà valutata e – se prevista necessariamente a pena di esclusione determinerà l'esclusione del Concorrente. Si invitano i concorrenti ad accorpare l'offerta tecnica ed i suoi allegati (ove previsti) in unico documento, di cui andrà inserita nella Busta B l'originale stampato ed una copia su supporto informatico, preferibilmente CD oppure DVD, costituita da file di formato .pdf non compressi. In caso di difformità tra l'originale stampato e la copia informatica, farà fede il primo. Nel caso in cui la difformità dovesse essere ascrivibile non a mero errore materiale bensì a volontà o tentativo di dolo, la Stazione Appaltante procederà alla segnalazione all'ANAC nonché alle Autorità competenti.

16.7 L'offerta tecnica è vincolante per il concorrente per 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte; la Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti una proroga di tale termine nel caso in cui le procedure di gara lo richiedano.

16.8 L'offerta tecnica costituisce specifica obbligazione contrattuale del concorrente. Nessun compenso o rimborso di sorta sono dovuti per la predisposizione dell'offerta tecnica.

16.9 Tutta la documentazione afferente l'offerta tecnica e gli atti e documenti ad essa correlata, a pena di esclusione, non devono recare alcuna indicazione dei valori degli elementi che attengono all'offerta economica e/o che consentono di desumere in tutto o in parte quest'ultima, che deve essere esclusivamente indicata nella documentazione della Busta "C - OFFERTA ECONOMICA", secondo le indicazioni fornite al successivo art. 17.

16.10 Il concorrente, con una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00, preferibilmente redatta secondo il modello 1, allegato al presente disciplinare, autorizza – l'eventuale accesso agli atti da parte di un soggetto legittimato all'esercizio di tale facoltà, la visione ed estrazione di copia della propria documentazione riferita all'offerta tecnica-organizzativa. Qualora ritenga che alcune parti della propria documentazione rivestano carattere di riservatezza o costituiscano segreti tecnici o commerciali, dovrà espressamente provvedere all'indicazione di quali parti della propria offerta qualitativa ritiene coperta da riservatezza, fornendo una adeguata e specifica motivazione dell'esigenza di riservatezza palesata (non verranno prese in considerazione affermazioni generiche del tipo "le informazioni si intendono riservate ai sensi di legge" o altre generiche affermazioni.)

Articolo 17 – Busta C "OFFERTA ECONOMICA"

17.1 Il presente articolo indica il contenuto della busta "C- -OFFERTA ECONOMICA", ovvero la documentazione da inserire nella suddetta busta. La indicata busta deve contenere, pena l'esclusione, come da modello allegato, la seguente documentazione:

- la PERCENTUALE DI RIBASSO rispetto all'importo a base di gara, espressa in cifre e in lettere con indicazione di due soli decimali dopo la virgola;
- il PREZZO di fornitura corrispondente al RIBASSO offerto, con indicazione dell'IVA applicata ai sensi di legge, espresso in cifre e in lettere con indicazione di due soli decimali dopo la virgola;
- iI prezzo unitario degli autobus, con esplicitazione dell'IVA.

La busta dovrà contenere, altresì, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i dell'offerta economica o eventuale procura in originale o in copia conforme con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del procuratore, se l'offerta economica è sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante.

17.2 Indicazioni di prezzo o di ribasso, sia pure parziali, posti al di fuori della Busta B comporteranno l'esclusione dalla gara.

17.3 In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre ed il ribasso indicato in lettere, prevarrà quello più vantaggioso per l'ACaMIR. In caso di discordanza tra la percentuale di ribasso offerta e il prezzo di fornitura corrispondente al ribasso, prevarrà il ribasso offerto.

17.4 Non sono ammesse, a pena di esclusione:

- offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara,
- offerte plurime,
- offerte condizionate

17.5 Nel formulare l'offerta il Concorrente deve dichiarare che la stessa è stata formulata:

- giudicando le prestazioni contrattuali realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto,
- dopo aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare per l'esecuzione della fornitura, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione del contratto.

17.6 L'offerta economica è vincolante per il concorrente per 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

17.7 All'interno della busta "C–offerta Economica", il concorrente può inserire, in separata busta chiusa e sigillata, le giustificazioni di cui all'art. 97, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 97, comma 6 del codice, non rientrano tra le giustificazione che il concorrente può fornire alla stazione appaltante, nel caso di offerta anomala, il ribasso sui costi della sicurezza e sui costi unitari per la manodopera, che non sono assolutamente possibili. A tal fine, il concorrente dovrà indicare, **a pena di esclusione**, con apposita dichiarazione a corredo dell'offerta economica, l'importo complessivo di tali costi. La valutazione di merito circa l'adeguatezza di tale importo complessivo avrà luogo nell'eventualità in cui l'offerta nel suo complesso sia assoggettata alla verifica di congruità, di cui al successivo art. 22 del presente disciplinare di gara. Non è, quindi, di per sé motivo di esclusione l'inadeguatezza dell'importo suddetto, ove il prezzo complessivamente offerto, a esito della verifica di congruità risulti, comunque, non anomalo.

In ogni caso, se l'offerta economica appare sospetta di anomalia, l'ACaMIR richiede la presentazione delle spiegazioni. L'offerta verrà esclusa solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti ex art. 97, comma 5, del Codice.

17.8 L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana o, se redatta in lingua diversa, deve essere accompagnata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale.

17.9 L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui alle lettere b) ed e) del comma 2 dell'art. 45 del codice o da un suo procuratore munito di apposita procura (da allegare alla documentazione di gara) e sottoscritta nell'ultima pagina e deve essere corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nel caso di i RTI o Consorzio già costituito, GEIE o Contratto di rete, l'offerta secondo le indicazioni fornite al primo periodo del presente comma, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo, o da un suo procuratore munito di apposita procura (da allegare alla documentazione di gara), e corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nel caso di RTI o Consorzio da costituire, l'offerta, secondo le indicazioni fornite al primo periodo del presente comma, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentati/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio, o da procuratori muniti di apposita procura (da allegare alla documentazione di gara), e corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori.

Articolo 18- Criteri di aggiudicazione

18.1 La gara è esperita con procedura aperta, di cui al combinato disposto degli artt. 122 e 60 del codice, e sarà aggiudicata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art 95 del codice. La valutazione delle offerte sarà affidata ad una Commissione, nominata, ai sensi dell'Art.77 del codice, a seguito della scadenza dei termini fissati per la presentazione delle offerte. La Commissione giudicatrice procederà ad attribuire all'offerta di ciascun Fornitore un punteggio complessivo costituito dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica, alla riduzione dei tempi di conclusione della fornitura ed all'offerta economica, per una valutazione massima totale pari a punti 100.

18.2 Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta sarà uguale a PE +RT+ PT dove:

- PE = punteggio attribuito all'offerta economica [massimo 30 (trenta) punti];
- RT = punteggio attribuito alla riduzione dei tempi di consegna [massimo 5 (cinque) punti];
- PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica [massimo 65 (sessantacinque) punti].

L'esame comparativo delle offerte si baserà sui seguenti parametri di valutazione ed i relativi pesi:

Parametro	Punteggio massimo	Disaggregazione punteggio
PE – valore economico dell'offerta	30	30
RT – riduzione dei tempi di consegna	5	5
PT – valore tecnico dell'offerta	65	
PT.1 – costo energetico ed ambientale		5
PT.2 – costo di manutenzione Full Service		8
PT.3 – caratteristiche tecniche del veicolo		46

PT.4 – estensione garanzia globale		6
Punteggio Totale	100	100

Tutti i valori dei punteggi saranno arrotondati al secondo decimale, per eccesso se il valore del terzo decimale è pari o superiore a 5, per difetto in caso contrario.

18.3 PE) Modalità di attribuzione del Punteggio Economico (30 punti).

Il punteggio PE verrà assegnato sulla base del ribasso offerto utilizzando la seguente formula:

$PE^i = PE_{max} \times R_i/R_{max}$;

dove:

PE_{max} = 30 punti

PE^i = punteggio riferito all'offerta economica i-esima

R^i = valore del ribasso offerto dal Fornitore i-mo

R_{max} = valore del massimo ribasso offerto

18.4 RT) Riduzione dei tempi di consegna (5 punti).

Per accedere a tale valutazione, il Fornitore dovrà allegare alla Documentazione Tecnica di gara apposita dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui si impegna a completare la Fornitura in anticipo rispetto ai tempi massimi previsto nel presente capitolato. La riduzione dei tempi di consegna andrà espressa in giorni naturali e consecutivi nei termini di cui al paragrafo 3.2 "Termini di Consegna".

Al Fornitore che avrà offerto la riduzione di tempo maggiore (RT_{max}) tra tutte le offerte sarà assegnato il punteggio massimo P_{RTmax}.

Agli altri Fornitori sarà attribuito un punteggio determinato con la seguente formula:

$P_{RT}^i = P_{RTmax} \times RT^i/RT_{max}$;

dove:

P_{RT}^i =punteggio attribuito al Fornitore i-mo;

P_{RTmax} = 5 punti;

RT_{max} = valore massimo della riduzione dei tempi di consegna tra quelle offerte in gara;

RT^i = valore della riduzione dei tempi di consegna offerta dal Fornitore i-mo.

18.5 PT) Modalità di attribuzione del Punteggio Tecnico (65 punti).

La valutazione tecnica di ciascuna delle offerte presentate dai Concorrenti sarà effettuata sulla base dei seguenti sub-elementi:

PT.1) Costo Energetico ed Ambientale (5 punti)

Per accedere a tale valutazione, Il Fornitore dovrà riportare sulla scheda 5.2 i valori e i calcoli richiesti.

Al Fornitore che presenterà un veicolo con il valore di costo energetico e ambientale più basso (CE_{min}) nell'intero ciclo di vita di 10 (dieci) anni, verrà assegnato un punteggio pari a $PT.1_{max}$.

Agli altri Fornitori sarà attribuito un punteggio determinato con la seguente formula:

$PT.1^i = PT.1_{max} \times CE_{min}/CE^i$;

dove:

$PT.1^i$ =punteggio attribuito al Fornitore i-mo;

$PT.1_{max}$. = 5 punti

CE_{min} = costo energetico e ambientale nel ciclo di vita più basso, tra quelli offerti in gara;

CE^i = costo energetico e ambientale nel ciclo di vita offerto dal Fornitore i-mo.

PT.2) Costo di manutenzione Full Service (8 punti).

Verrà preso a riferimento il valore medio di 10 (dieci) anni del valore euro/km indicato per ciascun anno nella scheda 5.4.

Al Fornitore che avrà offerto il costo medio del Full Service di manutenzione più basso (C_{min}), rilevato dalla scheda 5.4 tra quelli offerti in gara, sarà assegnato il punteggio massimo pari a $PT.2_{max}$.

Agli altri Fornitori sarà attribuito un punteggio determinato con la seguente formula:

$PT.2^i = PT.2_{max} \times C_{min}/C^i$;

dove:

$PT.2^i$ =punteggio attribuito al Fornitore i-mo;

$PT.2_{max}$ = 8 punti;

C_{min} = valore medio dei 10 (dieci) anni del costo/km del service di manutenzione più basso tra quelli offerti in gara;

C^i = valore medio dei 10 (dieci) anni del costo/km del service di manutenzione offerto dal Fornitore i-mo.

Il servizio di manutenzione si intende riferito al veicolo nella sua interezza, compreso ogni apparato di bordo installato a cura del Fornitore, secondo le specifiche di cui al capitolato tecnico e prestazionale di gara.

PT.3) Caratteristiche Tecniche del veicolo offerto (46 punti).

Il punteggio attribuito alle caratteristiche tecniche del veicolo offerto è costituito dalla somma di 11 (undici) addendi, ciascuno relativo ad una specifica caratteristica del veicolo offerto dall'i-mo Fornitore: $PT.3^i = \Sigma_k PT.3^i_k$, per k=1÷11.

Le caratteristiche tecniche cui viene attribuito un punteggio sono riepilogate nella tabella seguente, insieme ai criteri di attribuzione del punteggio ed al riferimento alla specifica voce di capitolato.

K	**Fattore di valutazione**	**Criteri di valutazione**	**Riferim.**	Punteggio Massimo ($PT.3_K$ max)
1	Sospensioni pneumatiche	Attribuzione di $PT.3_1$ all'offerta di un veicolo attrezzato con sospensioni pneumatiche, anche solo sull'asse posteriore.	Parte II-6.3	2,00
2	Numero di posti aggiuntivi offerti	Assegnazione di $PT3._{2max}$ al veicolo che presenta il maggior numero aggiuntivo di posti passeggeri rispetto al numero minimo richiesto; alle altre offerte, punteggi decrescenti secondo la formula seguente $PT3._2^i = P3._{2addmax} \times N3._2^i/(N3._{2addmax})$ ove: $N3._{2addmax}$ = massimo numero di posti aggiuntivi $N3._2^i$ = numero di posti aggiuntivi del veicolo i-mo	parte II-2.1	6,00

K	Fattore di valutazione	Criteri di valutazione	Riferim.	Punteggio Massimo ($PT.3_K$ max)
3	Manovrabilità	Il Fornitore dovrà riportare sulla scheda 4.2 "Manovrabilità" le quote richieste. Saranno prese in considerazione le quote "b", "e", "x". Al Fornitore che presenterà il minimo valore di "b" verrà assegnato un punteggio pari a $PT.3_{3max}/4$. Diversamente, verrà assegnato il punteggio in quota proporzionale secondo la seguente formula: $\{PT.3_{3max}/4\}*(b_{min}/b^i)$. Al Fornitore che presenterà il minimo valore di "e" verrà assegnato un punteggio pari a $PT.3_{3max}/2$. Diversamente, verrà assegnato il punteggio in quota proporzionale secondo la seguente formula: $\{PT.3_{3max}/2\}*(e_{min}/e^i)$. Al Fornitore che presenterà il minimo valore di "x" verrà assegnato un punteggio pari a $PT.3_{3max}/4$. Diversamente, verrà assegnato il punteggio in quota proporzionale secondo la seguente formula: $\{PT.3_{3max}/4\}*(x_{min}/x^i)$. Il punteggio totale $PT.3_3^i$ del Fornitore i-mo sarà dato dalla sommatoria dei tre precedenti punteggi parziali conseguiti.	parte II-4.2	6,00
4	Rumorosità interna	Al Fornitore che presenterà un veicolo avente il valore di rumorosità <u>interna</u> con veicolo in **M**ovimento (CUNA 504-01) più basso (calcolato come media aritmetica dei valori: anteriore, centrale e posteriore, arrotondato alla terza cifra decimale), verrà assegnato un punteggio pari a: $PT.3_{4i} = PT.3_{4max}/2$ Agli altri Fornitori sarà attribuito un punteggio determinato con la seguente formula: $PT.3_4^i = (PT.3_{4max}/2) \times (RIM_{min}/RIM^i)$; dove: RIM_{min} = valore medio di rumorosità interna con veicolo in **M**ovimento (CUNA 504-01) più basso, tra quelli offerti in gara; RIM^i = valore medio di rumorosità interna con veicolo in **M**ovimento (CUNA 504-01) offerto dal Fornitore i-mo. Al Fornitore che presenterà un veicolo avente il valore di rumorosità interna <u>al posto guida</u> con veicolo **F**ermo (CUNA 504-01) più basso, verrà assegnato un punteggio pari a: $PT.3_4^i = PT.3_{4max}/2$ Agli altri Fornitori sarà attribuito un punteggio determinato con la seguente formula: $PT.3_4^i = (PT.3_{4max}/2) \times (RIF_{min}/RIF^i)$; dove: RIF_{min} = valore di rumorosità interna al posto guida con veicolo **F**ermo (CUNA 504-01) più basso, tra quelli offerti in gara; RIF^i = valore di rumorosità interna al posto guida con veicolo **F**ermo (CUNA 504-01) offerto dal Fornitore i-mo. Pertanto, il punteggio totale $PT.3_4^i$ del Fornitore i-mo sarà dato dalla sommatoria dei due precedenti punteggi parziali conseguiti.	parte II-5.3	1,00

K	Fattore di valutazione	Criteri di valutazione	Riferim.	Punteggio Massimo ($PT.3_K$ max)
5	Rumorosità Esterna (con veicolo in partenza)	Assegnazione di $PT.3_{5max}$ all'offerta di un veicolo avente il valore di rumorosità esterna con veicolo in accelerazione (CUNA 504-03) più basso, calcolato come media aritmetica dei valori (lato sinistro e lato destro, arrotondato alla terza cifra decimale), (RE_{min}) Alle altre offerte, punteggi decrescenti secondo la formula seguente: $PT.3_5^i = \{PT.3_{5max}\} \times (RE_{min}/RE^i)$; dove: RE^i valore medio di rumorosità esterna con veicolo in accelerazione (CUNA 504-03) offerto dal Fornitore i-mo.	parte II-5.3	2,00
6	Potenza specifica	Assegnazione di $PT.3_{6max}$ all'offerta di un veicolo dotato di una motorizzazione la cui potenza in rapporto alla massa totale a pieno carico del veicolo, come rilevato dalla scheda IPO-A, è la più elevata tra quelle offerte in gara (Ws_{max}) Alle altre offerte, punteggi decrescenti secondo la formula seguente: $PT.3_6^i = PT.3_{6max} \times (Ws^i/Ws_{max})$, dove: Ws^i = potenza [Kw] in rapporto alla massa [t] totale a pieno carico del veicolo indicato dal Fornitore i-mo	parte II-6.6.1	5,00
7	Coppia motore	Assegnazione di $PT.3_{7max}$ all'offerta di un veicolo dotato di un intervallo di giri motore, in cui la coppia del motore è al livello massimo, è il più ampio tra quelli offerti in gara (GM_{max}) Alle altre offerte, punteggi decrescenti secondo la formula seguente: $PT.3_7^i = PT.3_{7max} \times (GM^i/GM_{max})$ dove: GM^i = intervallo di giri del motore in corrispondenza del quale il valore di coppia del motore è al massimo, indicato dal Fornitore i-mo	parte II-6.6.1	5,00
8	Blocchi Supplementari di sicurezza	Assegnazione di $PT.3_{8max}/3$ per la dotazione del veicolo di ciascuna funzionalità facoltativa citata ai sottopunti d), e) ed f) di cui al Paragrafo 8.9 della parte II; 0 punti parziali per ciascuna funzionalità non offerta.	parte II-8.9	3,00
9	Altezza del pianale	Assegnazione di $PT.3_9$ all'offerta di un veicolo caratterizzato dall'avere il corridoio passeggeri più basso tra tutte le offerte ricevute. Alle altre offerte, punteggi decrescenti secondo la formula seguente: $PT.3_9^i = PT.3_{9max} \times [(850-HP_i)/600]$ dove: HP = altezza del corridoio passeggeri da terra espressa in mm. In caso di veicolo con HP_i maggiore od uguale a 850mm, sarà attribuito punteggio $PT.3_9^i = 0$.	parte II-1.4	6,00
10	Protezione cataforetica	Assegnazione di $PT.3_{10}$ all'offerta di un veicolo caratterizzato dall'avere la struttura portante dell'autotelaio realizzata con materiali intrinsecamente resistenti alla corrosione oppure protetta dalla corrosione mediante cataforesi; 0 punti in caso contrario	parte II-6.2	6,00

K	Fattore di valutazione	Criteri di valutazione	Riferim.	Punteggio Massimo ($PT.3_K$ max)
11	Lay out predisposizioni per apparati ITS	Assegnazione di un punteggio compreso tra 0 e $PT.3_{11max}$ alle predisposizioni previste dal Fornitore per la successiva installazione degli apparati per l'ITS.	parte II-2.10	4,00
			TOTALE	**46,00**

I criteri per la definizione del punteggio da attribuire alla qualità delle predisposizioni per la successiva installazione degli apparati di bordo per l'ITS, non oggetto della presente Fornitura, sono definiti come segue:

$PT.11^i = W_{11} \times V^i_{11}$

dove:

PT.11i = punteggio di valutazione dell'offerta i-ma rispetto alle predisposizioni per apparati ITS;

W11 = massimo punteggio attribuibile al sub-elemento 11 di valutazione tecnica;

Vi11 = coefficiente della prestazione dell'offerta i-ma rispetto al sub-elemento (k); tale coefficiente è variabile tra zero ed uno ed è calcolato secondo il metodo sotto riportato;

Valutazione coefficienti V^i_{11}:

a. ciascun commissario della commissione di gara, in modo discrezionale, provvederà ad assegnare il proprio coefficiente v^i_{11} di valutazione della qualità della proposta formulata dal Fornitore i-mo, attribuendo un valore compreso tra zero ed uno secondo i seguenti criteri:

ECCELLENTE coefficiente 1,0;

OTTIMO coefficiente 0,9;

BUONO coefficiente 0,7;

SUFFICIENTE coefficiente 0,5;

INSUFFICIENTE coefficiente 0,3;

SCARSO coefficiente 0,1;

INACCETTABILE/NON VALUTABILE coefficiente 0,0.

b. viene quindi calcolato un coefficiente v^i_{11M} provvisorio da attribuire al sub-elemento 11 dell'offerta i-ma come media dei coefficienti v^i_{11} attribuiti dai singoli commissari: v^i_{11M} = media { v^i_{11} }

c. terminata la procedura di calcolo dei coefficienti provvisori v^i_{11M}, si procede a trasformare tali coefficienti provvisori in coefficienti definitivi V^i_{11} riportando ad uno il coefficiente più alto (ovvero relativo all'offerta migliore) e proporzionando a tale coefficiente massimo i coefficienti relativi alle altre offerte;

d. per l'attribuzione del punteggio $PT.11^i$, si procede a pesare il punteggio massimo W_{11} con i coefficienti definitivi V^i_{11} di cui al punto c.

18.8 PT.4) Estensione Garanzia Globale (6 punti).

La garanzia di base, e la sua estensione eventualmente offerta dal Fornitore, copre il veicolo offerto nella sua totalità, quindi copre ogni e qualsiasi parte ed apparato, compresi gli apparati elettronici di bordo.

Per accedere a tale valutazione il Fornitore dovrà allegare alla Documentazione Tecnica di gara apposita dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, con cui si impegna ad estendere il periodo di garanzia di

base, oltre quella minima richiesta di 24 mesi, esprimendo tale estensione in semestri. L'estensione offerta dovrà consistere in un numero intero di semestri aggiuntivi rispetto alla durata minima di legge.

Per ogni semestre di estensione della garanzia di base oltre i primi 24 mesi sarà attribuito 1 (uno) punto; verrà attribuito un punteggio massimo di 6 (sei) punti complessivi al Fornitore che offrirà 6 (sei) semestri di estensione della garanzia.

18.9 La proposta di aggiudicazione verrà determinata in favore del Fornitore che avrà ottenuto il punteggio di gara più alto, secondo quanto stabilito nei precedenti commi del presente articolo e nel capitolato tecnico e prestazionale di gara.

18.10 Qualora due o più Fornitori conseguano un uguale punteggio complessivo ed una conseguente parità assoluta in graduatoria, la proposta di aggiudicazione verrà determinata a favore del Fornitore che avrà ottenuto il miglior punteggio all'offerta tecnica. Qualora anche le offerte tecniche di due o più Fornitori siano pari si procederà per sorteggio in seduta pubblica.

18.11 L'ACaMIR si riserva, la facoltà di aggiudicare la fornitura anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente.

18.12 L'ACaMIR si riserva la facoltà ai sensi dell'art.95, comma 12, D.lgs 50/2016, di non aggiudicare la fornitura se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in particolare di non aggiudicare la fornitura nel caso in cui il veicolo offerto dal Fornitore risultato aggiudicatario provvisorio venisse ritenuto, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, non rispondente alle esigenze di servizio delle Aziende di TPL.

18.13 L'ACaMIR si riserva, altresì, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile, nonché nell'ipotesi specifica di cui all'art. 4, comma 4.4 del presente disciplinare di gara. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Articolo 19 – Svolgimento delle operazioni di gara: apertura della Busta A – verifica della documentazione amministrativa

19.1 La prima seduta pubblica si avrà nel giorno 21/11/2018 alle ore 10.00 presso la sede dell'ACaMIR sita al Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3 5° Piano 80143 Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

19.2 Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pec.

19.3 Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC, almeno tre giorni prima della data fissata.

19.4 Un seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

19.5 Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- eventualmente ad attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 14;

- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e/o le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

19.6 La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: i plichi contenenti le offerte vengono conservate in cassaforte e in occasione delle sedute della commissione vengono consegnate al Presidente di Commissione.

19.7 Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Articolo 20 – Commissione giudicatrice

20.1 La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di commissari non superiore a 5, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

20.2 In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

20.3 La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guidan. 3 del 26 ottobre 2016).

20.4 La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Articolo 21 – Apertura delle buste B e C – Valutazione dell'offerta tecnica organizzativa ed economica

21.1 Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

21.2 La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della sola presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

21.3 In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

21.4 Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

21.5 Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione.

21.6 La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

21.7 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

21.8 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'art.23.

21.9 Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia sospetta di anomalia, la commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto di seguito indicato al successivo art. 22.In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5,lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Articolo 22 – Verifica dell'anomalia delle offerte

22.1 Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia sospetta di anomalia, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

22.2 Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

22.3 Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

22.4 A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

22.5 Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

22.6 Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del precedente articolo articolo 21.

- Articolo 23 – Aggiudicazione e perfezionamento del contratto

23.1 All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione o il RUP, qualora via sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e i documenti di gara ai fini dei successivi adempimenti.

23.2 La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, sull'offerente cui è stata proposta l'aggiudicazione, attraverso ove l'utilizzo del sistema AVCpass istituito presso l'ANAC.

23.3 Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

23.4 La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

23.5 L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

23.6 In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

23.7 La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

23.8 Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

23.9 Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

23.10 Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

23.11 La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

23.12 Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nelle forme di legge tra l'Ente Committente e l'Operatore Economico aggiudicatario.

23.13 Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

23.14 Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento fornitura.

23.15 All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve presentare nella misura e nei modi previsti dall'art.103 del Codice la garanzia definitiva che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste nel medesimo articolo.

23.16 In ottemperanza a quanto disposto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 Dicembre 2016 pubblicato nella G.U. n° 20 del 25 Gennaio 2017 secondo cui "Le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione", si quantificano le spese stimate per la pubblicità obbligatoria relativa alla presente procedura (G.U.R.I. + due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a maggiore diffusione locale) in circa € 6.000,00 (Euro seimila/00).

23.17 Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23.18 L'ACaMIR si riserva, altresì, la facoltà di recedere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute attualmente non valutabile né prevedibili, ovvero per sopravvenuta indisponibilità delle risorse finanziarie a seguito di disposizioni da parte degli enti finanziatori.

Articolo 24 – Rapporti tra il soggetto aggiudicatario e la stazione appaltante, tra il soggetto aggiudicatario e le società di TPL e tra la stazione appaltante e le società di TPL

24.1 La fornitura e il successivo acquisto degli autobus, oggetto della presente procedura di gara, sono regolamentati, nella fase attuativa da tre diversi strumenti contrattuali:

- **Accordo Quadro,** finalizzato a regolamentare i rapporti tra la stazione appaltante (ACaMIR) e il fornitore aggiudicatario, secondo lo schema allegato al presente disciplinare, che sarà, poi, precisato in fase di sottoscrizione;
- **Contratto applicativo,** finalizzato a regolamentare i rapporti tra il fornitore aggiudicatario e le società di TPL risultate assegnatarie e conseguentemente deputate all'acquisto degli autobus dai fornitori alle condizioni indicate nel presente disciplinare di gara, secondo lo schema allegato al presente disciplinare, che sarà, poi, precisato in fase di sottoscrizione;
- **Accordo tra ACaMIR e società di TPL** assegnatarie, finalizzato a regolamentare i rapporti tra i due soggetti in fase di esecuzione contrattuale, al fine di garantire un'efficace ed efficiente esecuzione contrattuale.

Art.25- Protezione dei dati personali

25.1 I dati raccolti saranno trattati, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196 del 309 giugno 2003 e in conformità al Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR)**,** esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara. Il titolare del trattamento dei dati è l'ACaMIR con sede al Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3 80143 Napoli.

Art.26 Foro competente

26.1 Tutte le controversie derivanti dalla procedura in questione e dalla sottoscrizione del contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli artt. 208 e 206 del Codice , in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite in via esclusiva alla competente Autorità giudiziaria del foro di Napoli, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Art.27 - Allegati

27.1 Sono parte integrante del presente Disciplinare i seguenti allegati:

- Allegato 1, Domanda di partecipazione e dichiarazioni annesse;
- Allegato 2, Impegno a rispettare il Protocollo di Legalità;
- Allegato 3, modello Offerta Economica;
- Allegato 4, DGUE e "Linee guida per la compilazione del formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Pubblicate sulla G.U. serie generale n. 170 del 22/07/2016).